

Prima nidificazione accertata di Picchio nero *Dryocopus martius* nell'Appennino Parmense

FRANCO ROSCELLI & MASSIMO MARI*

*AsOER - Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna. E-mail froscelli@gmail.com

KEYWORDS: Black Woodpecker, *Dryocopus martius*, Northern Apennines, Parma province, breeding.

ABSTRACT

First successful breeding of Black Woodpecker *Dryocopus martius* in Parmesan Apennines

Black woodpecker Dryocopus martius has increased its range in Northern Italy during the last two decades, colonizing new areas in Apennines where the species was previously unknown. This is the case for the Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (FC, AR, FI), where it was found breeding in 2003, and the Parmesan Apennines. In the province of Parma the first breeding pair reared successfully two chicks in June 2019. The nest was placed about 20 meters in height in a hole of a European aspen Populus tremula, inside a coppice wood mainly consisting of Turkey oak Quercus cerris at 650 meters above sea level.

Nell'Italia settentrionale il Picchio nero *Dryocopus martius* è ampiamente distribuito sull'arco alpino e negli ultimi due decenni ha evidenziato una tendenza a colonizzare aree prealpine e collinari (Brichetti & Fracasso, 2007; Campedelli *et al.*, 2012). Partendo presumibilmente dalle Alpi liguri, la specie si è espansa lungo la dorsale appenninica raggiungendo il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi; la prima nidificazione sull'Appennino settentrionale è stata accertata nel 2003 nel versante romagnolo e sono state in seguito stimate 4-5 coppie in probabile espansione (Ceccarelli & Gellini, 2011). Indagini genetiche hanno confermato l'origine alpina degli individui nidificanti nelle Foreste Casentinesi (FC, AR, FI) (Alberti, 2009).

Per quanto riguarda la provincia di Parma, la prima osservazione nota di Picchio nero risale al 30/04/2014, quando un individuo venne osservato sulla sponda destra del Fiume Po (S. Balbo, com. pers.). La prima segnalazione nell'Appennino parmense risale al 25 giugno 2017 per la valle del Taro a un'altitudine di 800 metri s.l.m. (A. Mucciolo, com. pers.), benché fosse stata riscontrata da una decina d'anni la presenza della specie

nel confinante Appennino ligure (BAGHINO, 2009).

Nel febbraio 2018 è stato osservato e fotografato un individuo di Picchio nero in canto nella valle del fiume Ceno (affluente del Taro); le ricerche nei mesi successivi, tuttavia, non hanno permesso di ricontattarlo. La specie viene nuovamente osservata nella stessa località il 14 febbraio 2019 a 650 m di altitudine, all'interno di un bosco ceduo costituito prevalentemente da Cerro *Quercus cerris* con presenza di Castagno *Castanea sativa*, Pioppo tremulo *Populus tremula* e Carpino bianco *Carpinus betulus*.

Il 2 giugno 2019 viene rinvenuto il nido e documentata fotograficamente la coppia che imbecca due giovani, che si involano nel pomeriggio del 6 giugno. Il nido è ubicato a un'altezza di circa 20 metri in un esemplare arboreo di *Populus tremula* con circonferenza 150 cm (all'altezza di 130 cm).

È questa la prima nidificazione accertata per l'Appennino emiliano; la presenza di numerose osservazioni in periodo riproduttivo presenti nel portale Ornitho.it fa ritenere probabile la riproduzione in altre aree emiliane di montagna nelle province di Parma, Piacenza, Modena e Bologna.



Ambiente in novembre 2019 - Foto M. Mari.



Picchio al nido in giugno 2019 - Foto M. Mari

Bibliografia

- ALBERTI D., 2009. Caratterizzazione genetica delle popolazioni italiane di Picchio nero. Tesi di Laurea Specialistica in Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Università di Bologna.
- BAGHINO L., 2009. Primi dati della comunità ornitica nidificante in tre foreste regionali del Parco Naturale dell'Aveto (GE). *Avocetta* 33: 114-116.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2007. Ornitologia italiana. Vol. 4 *Apodidae-Prunellidae*. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- CAMPEDELLI T., CECCARELLI P.P., LONDI G., CUTINI S., TELLINI FLORENZANO G. & AGOSTINI N., 2012. L'ecologia del Picchio nero, *Dryocopus martius*, nelle Foreste Casentinesi come chiave per la possibile espansione della specie nell'Appennino. *Riv. ital. Orn.* 81: 43-61.

- CECCARELLI P.P., 2011. Picchio nero *Dryocopus martius*. In: CECCARELLI P.P. & GELLINI S. (a cura di). Atlante degli Uccelli Nidificanti nelle Provincie di Forlì-Cesena e Ravenna (2004-2007). S.T.E.R.N.A., Forlì, pp. 190-191.

Ricevuto Novembre 2019
Accettato Dicembre 2019

Addendum 2020

Per le note restrizioni agli spostamenti, nella primavera 2020 non è stato possibile controllare lo svolgimento della nidificazione del Picchio nero con la necessaria frequenza. Tuttavia, il 26 maggio è stato fotografato un adulto che imbeccava un giovane all'ingresso del nido, posto sullo stesso albero ma un metro al di sopra di quello dell'anno precedente. Il 28 maggio il giovane non era più presente all'interno del nido.